BeneDetto

Informatore della Comunità Pastorale San Benedetto - Anno III - n. 19 (99) - 12 gennaio 2025

Segreteria Parrocchia di Albizzate Tel. 0331 993270 - Email: parrocchia.albizzate@alice.it
Segreteria Parrocchie di Sumirago Tel. 0331 909066 - Email: sanbenedetto.sum@libero.it
Sito web: https://comunitapastoralesanbenedetto.it

ALLA RADICE DELLA VITA CRISTIANA: IL BATTESIMO

Vi sono molti momenti importanti e di particolare grazia, nella nostra vita cristiana, nei quali cogliamo, in maniera eminente, l'azione di Dio in noi. Questi momenti voi li vivete durante l'anno liturgico e in varie circostanze della vita come nell'Eucaristia domenicale, nell'ascolto della Parola di Dio, nella lettura della Scrittura. Ci sono anche i momenti nei quali siamo messi di fronte alle grandi decisioni morali del dire sì o no a Dio, alla onestà, alla vita.

Tutti questi momenti qualificano la nostra esistenza cristiana: ci fanno sentire molto vicina la forza di Dio, la responsabilità della nostra fede.

Ora, i momenti della nostra vita che segnano in modo particolare la presenza e l'azione di Dio in mezzo a noi hanno un fondamento, una radice originaria: il **Battesimo.**

Il Battesimo è l'avvenimento che fonda e determina tutte le tappe della vita del cristiano; è la spiegazione e la fonte sorgiva di tutto ciò che noi facciamo, dalla preghiera all'Eucaristia fino al servizio sacerdotale, episcopale, al servizio di carità, allo spenderci per coloro che sono in difficoltà. Il bene che si fa e si farà nasce da questo particolare e privilegiato incontro con Dio che è il momento battesimale.

Io vorrei soltanto ricordare una verità fondamentale: con il Battesimo ciascuno di noi si consegna a Dio così come è, si consegna a Dio Padre, Figlio, Spirito Santo rinunciando a gestire la propria vita secondo il principio del possesso, dell'avere, del tornaconto o del successo personale, del mettere al centro se stessi. Si consegna a Dio accettando e volendo che la propria vita sia gestita secondo il piano di Dio, la mente e il cuore di Dio. È un fatto, dunque, importantissimo, radicale, che cambia totalmente l'atmosfera e l'orizzonte della vita.

Presentiamo i bambini al fonte battesimale perché desideriamo che anch'essi, come noi, non vivano più per se stessi, come dice S. Paolo, ma per colui che per loro è morto e risorto. Vivano cioè una esistenza fondata sull'amore, sulla giustizia, sulla speranza: esperienza difficile ma meravigliosa se pensiamo che il mondo e la società esaltano l'interesse personale ad ogni costo, anche a scapito del bene altrui, della giustizia, anche calpestando i diritti e la vita degli altri.

Noi, invece, proclamiamo davanti a Dio che l'uomo è chiamato a mettere la vita presente e futura nelle mani del Padre per lasciarsi guidare dal suo amore, dal Vangelo e dalla forza dello Spirito che ci viene donata nel Battesimo.

Col Battesimo, dunque, ciascuno di noi si consegna con amore e con fiducia a Dio Padre, Figlio e Spirito Santo. E Dio, la Trinità di amore, ci riceve in consegna, ci accoglie e da quel momento non siamo più soli e timorosi dell'avvenire; siamo figli di Dio, fratelli in Gesù Cristo, persone capaci, a nostra volta, di amare nella forza dello Spirito. Se davvero potessimo comprendere la potenza esplosiva di questo mistero, la capacità che esso ha di rinnovare il mondo, di cambiare la faccia della terra, saremmo pieni di gioia nel ricordare ciò che in noi si è compiuto e nel chiedere: «Signore, ravviva in me la grazia del Battesimo».

Carlo Maria Martini

Nella luce del Vangelo che proclamiamo e nella divina forza del sacramento,
tu rendi vivi e presenti in mezzo a noi, o Dio,
gli eventi che hanno portato a libertà;
rianima la nostra speranza, accresci e rinnova l'amore perché ci sia dato di testimoniare più efficacemente nel mondo il mistero di Cristo tuo Figlio.
(Liturgia ambrosiana)

GIOVEDÌ 16 GENNAIO

alle ore **21.00**,
presso la Chiesa Parrocchiale di **Albizzate,**
con meditazione di **don Mauro Viganò**,
tratta dal libro di Tobia,
"***qualcuno pratico della strada - il compagno di viaggio***",

LECTIO DIVINA

proposta dell'Azione Cattolica decanale
per tutta la Comunità Pastorale

SABATO 18 GENNAIO

IN CAMMINO PER LA PACE

Alla ricerca dei segni di speranza.

Ritrovo presso **l'Istituto delle suore di Maria Ausiliatrice,** Via Monte Rosa - Varese,
"**testimonianza di sanità di frontiera e dell'educazione dei più giovani".**
Alle ore 14.30, partenza del cammino verso la Chiesa della **Brunella,** momento di **riflessione sul tema delle carceri.**
La preghiera interreligiosa presso la Basilica San Vittore concluderà l'evento

SANT'ANTONIO ABATE

compatrono della Parrocchia dei santi Pietro e Paolo in Quinzano

Venerdì 17 gennaio 2024

ore 20.15 **Santa Messa** in Chiesa parrocchiale,
a seguire **Falò in Oratorio**

Festa di San Vincenzo Parrocchia di Menzago

La parrocchia di Menzago è dedicata a San Vincenzo, diacono e martire la cui memoria liturgica è il 22 gennaio

Domenica 19 gennaio 2024

ore 10.45 Santa Messa in Chiesa parrocchiale
al termine della celebrazione aperitivo
ore 12.30 pranzo presso i locali dell'Oratorio

Menù adulti: antipasto misto;
polenta e costine in umido oppure polenta e gorgonzola"; varietà di dolci **euro 18**
Menù bambini (minori 14 anni):
antipasto misto; lasagna casalinga **euro 10.**
Escluse bevande e caffè
Possibile l'asporto

Prenotazioni entro mercoledì 15 gennaio
WhatsApp:
Paola 347 2614141 Sara 393 8530005

GIUBILEO 2025
PELLEGRINAGGIO A ROMA
27 - 30 OTTOBRE

- Viaggio in pullman
- sistemazione in Hotel, camere doppie con servizi privati, supplemento di euro 120 per camera singola);
- Trattamento di mezza pensione con prima colazione
- Pranzi (brevi soste in trattorie prenotate)
- Guida locale - auricolari - prenotazione ingressi - assicurazione medica
- Tassa soggiorno

Alloggio: VILLA MARIA REGINA

Costo complessivo euro 750
Iscrizioni entro il 28 febbraio presso le segreterie parrocchiali con una caparra di euro 100 a persona.

Acconto di euro 200 entro il 31 marzo 2025
Saldo entro il 31 agosto 2025

Per **informazioni** contattare Francesco 345 0580447

Il **programma** prevede la visita delle quattro Basiliche Patriarcali, l'udienza in Piazza San Pietro con Papa Francesco, la visita ad alcuni dei luoghi più significativi della Città, l'itinerario definitivo sarà comunicato una volta raggiunto li numero sufficiente di partecipanti.

Alcuni parrocchiani si sono iscritti per partecipare al **giubileo delle famiglie, dei bambini, dei nonni e degli anziani** in calendario dal 30 maggio all'1 giugno. Ciascuno si è organizzato autonomamente trovando più facilmente alloggio per la famiglia o per piccoli gruppi di amici. É possibile pensare qualche momento di condivisione durante il soggiorno a Roma. Chi intendesse comportarsi in questo modo segnali la sua partecipazione alle segreterie parrocchiali.

CARITAS PARROCCHIALE

Grazie a tutti coloro che hanno aderito alla proposta dell'Avvento di carità.

Grazie!

Agli Amici del **Gruppo Alpini di Sumirago** che hanno donato alla Caritas euro 300.
Agli Amici del **Gruppo Alpini di Albizzate** che hanno donato alla Caritas euro 500.
Agli Amici del **Gruppo La Stella** che hanno donato alla Parrocchia di Albizzate euro 1600.

L'ABC del Giubileo: PAZIENZA

La pazienza cristiana è figlia della speranza e dell'amore ed è intrisa di fiducia in Dio. Il paziente per eccellenza è il Signore Gesù, che durante la passione e la morte di croce sopporta senza ribellarsi il dolore fisico e l'umiliazione morale, senza mai perdere la sua illimitata fiducia nel Padre, pur non avvertendone più la presenza ed essendo scosso dall'angoscia e dalla tristezza fino alla morte (cfr. Mc 14,33; 15,34). Un esempio di pazienza è Giobbe, la cui sopportazione del dolore animata da autentico sentimento religioso non è esente da una lancinante domanda sul senso della sofferenza, che rimane un mistero (Gb 23).

La pazienza consiste nella capacità di sopportare serenamente il dolore fisico e morale, attingendo forza non in sé stessi, ma in Dio, tenendo sempre aperto il dialogo con lui. L'esempio di Giobbe è illuminante: schiacciato dalla sofferenza, continua a rivolgersi a Dio, a interpellarlo, a credere in lui, pur non riuscendo a comprenderne il mistero. Proprio per questo la dolorosa esperienza di Giobbe potrà sfociare in un rapporto completamente nuovo col Signore: «Io ti conoscevo solo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti hanno veduto» (Gb 42,5). La pazienza è capacità di attendere, di aspettare i tempi di maturazione personali e altrui, senza pretendere che il corso della storia sia conforme ai propri gusti e sogni, sia pure legittimi.

Portare pazienza significa perseverare nella prova e nella tribolazione senza scoraggiarsi, continuando a confidare nell'aiuto di Dio e nella sua presenza. In un mondo ostile e in mezzo a tentazioni di ogni sorta, il cristiano vive nell'attesa fiduciosa del regno di Dio che viene, che è già in mezzo a noi, ma il cui compimento si invoca costantemente con la preghiera insegnata dal Signore. Portare pazienza significa perseverare nel bene anche nelle situazioni avverse, nelle persecuzioni che a volte incrudeliscono contro i credenti, imparare a rispondere al male con il bene, pregando per i propri nemici e persecutori (cfr. Rm 12,17-21, Mt 5,38-48). La pazienza porta il cristiano ad attraversare le avversità senza cedere al lamento, sperando nella forza che gli sarà data da Dio, nell'aiuto della grazia che lo renderà sempre più conforme a Cristo e autentico testimone della sua carità. Il cristiano paziente è quindi una persona magnanima, longanime, dolce e benevola, che non si accende subito d'ira. Mostra una straordinaria tolleranza verso gli altri anche quando sono importuni: la tradizione cristiana include la capacità di "sopportare pazientemente le persone moleste" tra le opere di misericordia spirituale. Questa tolleranza è un dono di Dio comunicato all'uomo per mezzo dello Spirito: san Paolo, parlando della carità, mette al primo posto la caratteristica della magnanimità (cfr. 1 Cor 13,4 e Gal 5,22), cioè di una pazienza a tutta prova, segno evidente dello Spirito infuso nei nostri cuori, che trasforma il nostro agire conformandolo sempre più a quello mite e umile di Cristo. **Chiese di Lombardia - L'ABC del Giubileo**

Ricordiamo nella preghiera coloro che nei giorni scorsi abbiamo affidato alla misericordia del Padre: **Sumirago: Rosita Jelmini Missoni** di anni 93; **Quinzano: Enrico Fantin** di anni 80; **Albizzate: Gabriele Saccomani** di anni 62.

Celebrazioni della Comunità Pastorale 12 -19 gennaio 2025

Domenica 12 gennaio - Battesimo del Signore

Is 55,4-7; Sal 28 "*Gloria e lode al tuo nome, o Signore*"; Ef 2,13-22; Lc 3,15-16.21-22

08.00	**Albizzate**	don Roberto	Santa Messa - Argenide Ines, Marco, Rosina e Wanda
08.30	**Sumirago**	don Enrico	Santa Messa - Defunti Famiglie Bossi, Agazzi, Paganelli ed Orlandi; Elda; Eurosia
09.30	**Menzago**	don Angelo	Santa Messa - Romano Cunati, Piero Pozzi, Faustino e Aldo Pozzi; Defunti Famiglie Minelli e Faccoli
10.00	**Albusciago**	don Mattia	Santa Messa - Padre Benito
10.30	**Albizzate**	don Roberto	Santa Messa - don Carlo; battesimo di Emanuele Cavallaro
10.45	**Quinzano**	don Enrico	Santa Messa - Defunti Famiglie Oliva, Uzzo e Della Bella
11.15	**Caidate**	don Mattia	Santa Messa - Carlo Maria Schiavi e Familiari; Giovanna Sbano; Fratelli Dello Preite
16.00	**Sumirago**	don Roberto	Battesimo di Diana Pravato
17.30	**Sumirago**	don Roberto	Santa Messa - Rosita Jelmini Missoni; Sergio Turati; Assunta
18.00	**Albizzate**	don Angelo	Santa Messa

Lunedì 13 gennaio - Sant'Ilario, vescovo e dottore della Chiesa
Sir 1,1-16a; Sal 110 "*Renderò grazie al Signore con tutto il cuore*"; Mc 1,1-8

06.00-08.30	**Albizzate**	Adoro il Lunedì!
08.30	**Albizzate**	Santa Messa - Umberto Martignoni; Idilia, Lindo, Alda
18.00	**Menzago**	Santa Messa plurintenzionale

Martedì 14 gennaio - della settimana della I Domenica dopo l'Epifania
Sir 42,15-21; Sal 32 "*Della gloria di Dio risplende l'universo*"; Mc 1,14-20

08.30	**Albizzate**	Lodi mattutine
17.30	**Valdarno**	Santa Messa plurintenzionale
18.15	**Albusciago**	Santa Messa e adorazione - Romano e Carlo Campacci

Mercoledì 15 gennaio - per una cristiana vecchiaia
Sir 43,1-8; Sal 103 "*Tutto hai fatto con saggezza, Signore*"; Mc 1,21-34

07.30 - 08.30	**Albizzate**	Confessioni (don Roberto)
08.30	**Albizzate**	Santa Messa - Maria e Mario, Carlo; Rosi Talamone
18.00	**Sumirago**	Santa Messa plurintenzionale

Giovedì 16 gennaio - per le Vocazioni agli ordini sacri
Sir 43,33 - 44,14; Sal 111 "*Beato l'uomo che teme il Signore*"; Mc 1,35-45

08.30	**Albizzate**	Lodi mattutine
08.30	**Quinzano**	Santa Messa
18.00	**Albizzate**	Santa Messa plurintenzionale - adorazione

Venerdì 17 gennaio - Sant'Antonio, abate
Sir 44,1.19-21; Sal 104 "*Gioisca il cuore di chi cerca il Signore*"; Mc 2,13-14.23-28

08.30	**Albizzate**	Lodi mattutine
08.30	**Caidate**	Santa Messa
17.30	**Valdarno**	Santa Messa
20.15	**Quinzano**	Santa Messa

Sabato 18 gennaio - Cattedra di san Pietro apostolo
1Pt 1,1-7 opp. 1Pt 5,1-4; Sal 17 "*Ti amo, Signore, mia forza*"; Gal 1,15-19; 2,1-2; Mt 16,13-19

15.00-16.30	**Albizzate**	don Enrico	Confessioni
15.00-16.30	**Sumirago**	don Angelo	Confessioni
17.00	**Albusciago**	don Enrico	Santa Messa - Pasquale Giamberini
17.00	**Valdarno**	don Roberto	Santa Messa
18.15	**Caidate**	don Angelo	Santa Messa - Livia Bottelli; Maria Giannina Bocchin
18.30	**Albizzate**	don Mattia	Santa Messa - Stefano; Lorenza Bertollo e Lidia Bollini

Domenica 19 gennaio - II Domenica dopo l'Epifania
Est 5,1-1c.2-5; Sal 44 "*Intercede la regina, adorna di bellezza*"; Ef 1,3-14; Gv 2,1-11

08.00	**Albizzate**	don Roberto	Santa Messa - Antonio Cantisani; Gianna Rabuffetti e Giulio Castani
08.30	**Sumirago**	don Angelo	Santa Messa - Isidoro Raffaelli
09.30	**Quinzano**	don Roberto	Santa Messa
10.00	**Albusciago**	don Mattia	Santa Messa
10.30	**Albizzate**	don Enrico	Santa Messa - Defunti Famiglie Chiodaroli, Visigalli, Frontini, Munari, Perfetti; Giorgio
10.45	**Menzago**	don Roberto	Santa Messa - Festa patronale
11.15	**Caidate**	don Mattia	Santa Messa - Elio Zaetta; Daniele Nolli
17.30	**Sumirago**	don Enrico	Santa Messa
18.00	**Albizzate**	don Angelo	Santa Messa - Eliana Saviolo e Danilo Dentali